



COMUNE DI FORNOVO DI TARO



Fornovo di Taro, 02.09.2021
Prot. 9397

Spett.le Arpae
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma –
Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 |
PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: LR 04/18, Dlgs 152/06 smi art. 27-bis. Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativi al progetto di ampliamento per operazioni D1 e D15 della discarica presentato da Palladio Team Fornovo s.r.l. localizzato in loc.tà Monte Ardone nel Comune di Fornovo di Taro (PR).

Riferimento richiesta prot. RER PG.2021/65453 del 26/01/2021. Richiesta integrazioni

RICHIESTA DI INTEGRAZIONI

A seguito della Vs richiesta in oggetto, assunta al protocollo di questo Comune al n°9047/2021 del 23/08/2021 è stato richiesto a tutti i Capi Settore di questo Comune una valutazione di competenza.

Il settore Edilizia/Urbanistica ha espresso quanto qui in allegato. Relativamente al settore LL.PP, si esprime il sottoscritto.

Per quanto a conoscenza si ritiene che le competenze in capo al Comune riguardino:

- Conformità agli strumenti urbanistici/edilizi comunali
- Viabilità

E su tali argomenti sono stati condotti gli approfondimenti e le prime valutazioni da cui sono emerse le richieste di integrazioni e/o chiarimento che seguono.

CONFORMITA' EDILIZIA/URBANISTICA

Si allega quanto pervenuto da parte del settore espresso dall'Ing. Adriana Giulianotti

VIABILITA'

Visto che come descritto nel documento 2582_3937_R05_Rev0_RELTEC (Relazione tecnica generale) ed in particolare al punto 5.3 PIANO DI GESTIONE DEI CONFERIMENTI vengono stimati:

- ***volume complessivo dei rifiuti in ampliamento: 403.000 m³ (oltre a 22.875 m³ di rifiuti per la costituzione dello strato di rottura capillare e drenaggio biogas, con operazione "R5");***



COMUNE DI FORNOVO DI TARO



- **conferimenti medi annuali: circa 50.000 m³/anno (pari a 70.000 t/anno considerando una densità media di compattazione pari a circa 1,4 t/m³, in linea con l'esperienza gestionale del Proponente) e non è uguale al conferimento massimo che si chiede in autorizzazione pari a 107.000 m³/anno (corrispondenti a circa 150.000 ton/anno, in coerenza all'autorizzazione del progetto attualmente autorizzato, che rappresenta lo scenario critico delle valutazioni di impatto ambientale);**
- **conferimenti giornalieri medi su 250 giorni lavorativi/anno: 10 camion/giorno (pari a 20 transiti/giorno) avendo ipotizzato che ogni singolo viaggio conferisca mediamente 30 tonnellate;**
- **nello scenario critico, ovvero quello utilizzato nelle valutazioni di impatto ambientale, corrispondente ad un conferimento annuo di 150.000 ton/anno, potranno essere abbancati fino a 600 ton/giorno. A tale scenario corrisponde un traffico veicolare giornaliero di 20 mezzi/giorno (40 transiti/giorno).**

Visto che come descritto nel documento 2582_3937_R04_A3_Rev0_SNT (Sintesi non tecnica) ed in particolare al punto 2 UBICAZIONE DEL PROGETTO:

- **Il progetto di ampliamento non prevede la realizzazione di nuovi accessi, rispetto a quelli esistenti. La viabilità di accesso dall'uscita della A15 è costituita dalla strada statale 62 della Cisa fino all'incrocio con la SP39 della Val Sporzana e infine dalla strada comunale Neviano de' Rossi, per un tragitto totale di circa 10 km. Tale ultimo tratto di strada necessita di interventi di manutenzione straordinaria che si ipotizza verranno effettuati prima dell'eventuale implementazione del progetto di ampliamento.**

Visto che come descritto nel documento 2582_3937_R04_REVO_SIA (Studio di impatto Ambientale) ed in particolare al punto 5.11.3 PAESAGGIO Componente infrastrutturale:

- **Di seguito vengono stimati gli impatti.**
Fase di gestione: la fase di esecuzione dell'ampliamento dell'impianto di smaltimento non prevede modifiche apprezzabili delle morfologie visibili dai recettori lineari e prevede il mantenimento della attuale viabilità di accesso.
La fase di ripristino non inciderà, di conseguenza, direttamente sui tracciati della viabilità esterna al sito, ma influirà in modo positivo e indiretto sulla visuale che si può avere mentre la si percorre.



COMUNE DI FORNOVO DI TARO



In merito a quanto premesso si precisa che seppur il Comune, in ordine ai dati quali-quantitativi, si rimetta alle valutazioni dell'autorità competente che rilascia l'autorizzazione, ritiene che il Proponente debba:

- **Precisare e approfondire quale sia l'unità di misura corretta in termini di mc o T a seconda delle scelte e considerazioni progettuali condotte, in quanto la stima dei conferimenti viene poi fatta in termini di peso T.**

Si ritiene poi che debba essere prodotta dal Proponente relativamente alla viabilità sulla:

- **Strada comunale di Neviano de' Rossi**
 - ❖ Analisi veicolare del transito di mezzi pesanti;
 - ❖ Valutazione dello stato di fatto di portata dell'impalcato, del piano fondale e sulla funzionalità idraulica del Ponte sul Rio Gambiolo ed eventualmente venga prodotta una proposta di sistemazione/ampliamento dello stesso;
 - ❖ Analisi sullo stato di manutenzione di tutti i tombamenti/sottopassi/drenaggi/strutture contenitive lungo il tratto di strada;
- **Strada vicinale del Cerreto**
 - ❖ Analisi veicolare del transito di mezzi pesanti;
 - ❖ Analisi sullo stato di manutenzione di tutti i tombamenti/sottopassi/drenaggi/strutture contenitive lungo il tratto di strada;
- **Strada vicinale del Rio Riccò**
 - ❖ Analisi veicolare del transito di mezzi pesanti;
 - ❖ Analisi sullo stato di manutenzione di tutti i tombamenti/sottopassi/drenaggi/strutture contenitive lungo il tratto di strada;

Relativamente alle valutazioni sugli aspetti manutentivi di tutte le strade comunali e vicinali interessate si precisa che da parte del dott. Geol. Bonini, su incarico del Comune, sono state svolte attività di monitoraggio che dovranno essere prese come punto di partenza per indicare eventuali criticità.

Inoltre **la ditta dovrà altresì approfondire il tema della gestione delle acque meteoriche** sulla strada di accesso per il quale al momento nulla risulta proposto.

Un altro **aspetto che si intende debba essere** approfondito e chiarito sia la **definizione di un piano di emergenza che preveda delle soluzioni/attività/interventi necessari a risolvere** problematiche inerenti l'eventuale **non percorribilità della strada** soprattutto riguardanti la gestione del percolato in uscita oltre che comunque alla gestione del conferimento quotidiano. Quest'ultimo aspetto deve essere definito e



COMUNE DI FORNOVO DI TARO



chiarito in quanto nel corso del tempo (2010) la viabilità di accesso all'impianto è stata interessata da una serie di dissesti e degradi che hanno comportato la necessità di adottare da parte dell'Amministrazione Comunale provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di scongiurare una situazione di pericolo di tipo sanitario e ambientale per la collettività derivante dall'impossibilità di allontanare il percolato stoccato all'interno delle vasche all'uopo dedicate, con conseguente rischio di contaminazione delle aree circostanti una volta superati i limiti di stoccaggio.

Altro aspetto è che **l'espressione definitiva**, per conto dell'Amministrazione Comunale di Fornovo, **potrà essere assunta solo a seguito di una stipula di Convenzione** regolamentante i rapporti tra Palladio e Comune nonché della **predisposizione da parte della Società Proponente delle adeguate progettazioni**, così che la VIA costituisca percorso valutativo anche per detti interventi relativi alla viabilità.

Il Responsabile dei Lavori Pubblici
Arch. Marco Filippini